



Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 980297 gruppoitas.it - segreterie.dirgen@gruppoitas.it - itas.mutua@pec-gruppoitas.it

P. Iva Gruppo 0252552023 - C. F. / Registro Imprese di Trento n° 00110750221 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n° 966 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 1010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° 1.00008

COMUNICATO STAMPA

Premio ITAS del Libro di Montagna – 51^a edizione Vince: *E ti chiameranno strega* di Katia Tenti (Neri Pozza)

La vincitrice è stata premiata in una serata aperta a tutta la cittadinanza, che ha visto la partecipazione straordinaria di Mario Calabresi

Trento, 27 aprile 2025. Nel corso della serata organizzata al Teatro Sociale di Trento è stato decretato il vincitore assoluto della 51^a edizione del Premio ITAS del Libro di Montagna.

L'evento condotto da Raffaello Fusaro ha visto la partecipazione straordinaria del giornalista **Mario Calabresi** che ha approfondito il ruolo della cultura nel nostro paese e l'importanza del tempo per comprendere appieno il nostro presente con le sue contraddizioni e difficoltà. Un momento molto apprezzato dal pubblico che ha gremito il Teatro per questo importante evento inserito nella programmazione del Trento Film Festival.

Il libro vincitore della 51ª edizione è **E ti chiameranno strega** di **Katia Tenti**, edito da Neri Pozza.

A guardarlo da lontano, il castello di Fiè allo Sciliar sembra un luogo da fiaba. Scolpito nell'onice bianco, si staglia maestoso sul cielo cobalto di una valle delle Dolomiti e pare custodire le case che lo circondano. Nessuno penserebbe che tra quelle mura imponenti sia stato perpetrato un crimine orrendo, si sia svolto uno dei processi più drammatici del Cinquecento e trenta donne innocenti abbiano perso la vita sul rogo. E invece le streghe dello Sciliar sono state incarcerate nelle minuscole celle dei sotterranei del castello, sono state chiamate amanti del demonio, torturate, sono state loro estorte confessioni false, volte solo a far terminare il supplizio.

Alberto Pacher, vicepresidente vicario di ITAS Mutua che ha premiato il vincitore, ha commentato: "ITAS conferma anche quest'anno il suo impegno nel sostegno alla cultura attraverso il Premio ITAS, vero fiore all'occhiello delle iniziative della Compagnia in



questo ambito.

Siamo orgogliosi, grazie al nostro concorso letterario, di dare visibilità e centralità alla cultura delle Terre Alte che hanno caratterizzato il luogo d'origine di ITAS più di 200 anni fa e i cui valori di impegno, serietà e solidarietà contribuiscono tuttora a determinare le azioni del nostro sviluppo mutualistico non solo in Trentino, ma in tutta Italia."

Enrico Brizzi, presidente di Giuria del Premio ITAS ha commentato: "Superata l'anno scorso la pietra miliare delle 50 edizioni, il Premio ITAS entra in una nuova stagione della propria storia forte di una reputazione di autorevolezza e più consapevole che mai della lungimiranza dei fondatori. Se allora la montagna era per pochi, oggi tutti la riguardano come un paradiso perduto, col rischio che intere vallate si snaturino al servizio del turista.

Anche di questo parlano i libri che ci hanno raggiunto copiosi in questo 2025, a riprova del fatto che il nostro non è solo un premio letterario ma un punto d'incontro, se si vuole un presidio critico, posto in un punto d'osservazione unico come l'intersezione fra cultura e montagna."

Questa la **motivazione** con la quale la giuria ha riconosciuto il valore dell'opera di Katia Tenti:

C'è una narrazione al presente, di una giovane antropologa, alle prese con un incarico complesso; c'è la storia passata, di un famoso processo alle streghe fatto nel XVI secolo in Alto Adige, in un luogo oggi di incanto qual è lo Sciliar. La prima narrazione incornicia la seconda; la seconda in qualche modo illumina anche la prima.

La superficie sembra proporre quindi un tessuto centrato sul femminile, sullo stigma vissuto dalle donne, e in particolare dalle donne libere, in un terribile passato; ma che si ripropone con diverse forme anche nel presente. La protagonista studia le prime, vive le seconde. Tra i due piani l'autrice sa creare un gioco sottile e intenso di richiami, che danno ulteriore spessore alle vicende lontane di Barbara e quelle attuali di Arianna, colte nella loro intimità e nel loro contesto. Arianna, diversamente da Barbara, non è condannata al rogo, ma similmente a Barbara deve fare i conti con sé stessa, con le proprie inquietudini e pulsioni e con ciò che le sta attorno. Entrambi i contesti sono descritti con competenza: le vicende delle "streghe" sono rappresentate con ricorso alle fonti; il presente è narrato avendo ben chiari i meccanismi economici, sociali e anche politici del potere e del turismo. Allo stesso tempo la lingua gioca su vari registri e anche i personaggi di contorno sono delineati in modo coerente.

Il romanzo di Katia Tenti propone quindi più piani di lettura, tutti godibili e credibili, nei quali la montagna è spazio fisico ma anche spazio culturale e sociale. Per questa sua ampiezza e pluralità di significati si è imposto subito all'attenzione della Giuria, che lo ha decretato vincitore della Sezione "Vita e storie di montagna" e del Premio ITAS 2025.

Gli altri vincitori delle rispettive categorie sono:



- Canoe in Patagonia di Valentina Scaglia, Nutrimenti mare, per la sezione "Alpinismo e sport di montagna"
- **Salite d'Italia** di Gabriele Brunetti e Alberto Ferraris, Ediciclo editore, per la sezione "Guide e mappe"
- **Nevario**, di Sarah Zambello e Susy Zanella, Nomos, per la sezione "Libri per ragazzi"
- Flora endemica nel Nord Italia autori vari, Athesia, per la sezione "Ricerca e ambiente"

Vincitore della "Menzione speciale Trentino":

• Zortèa di Diego Leoni, La Grafica

Un'altra menzione speciale è stata assegnata alla collana "Percorsi" di Terre di Mezzo

Oltre alla serata speciale di Premiazione, come da tradizione si rinnovano anche i consueti appuntamenti di **presentazione delle opere vincitrici con gli autori** all'interno del programma del Trento Film Festival, occasioni preziose di dialogo con il pubblico del Premio ITAS:

- Presentazione del libro Canoe in Patagonia martedì 29 aprile alle ore 16, presso il salotto letterario in Piazza Duomo
- Presentazione del libro *E ti chiameranno strega* mercoledì 30 aprile alle ore 16, presso il salotto letterario in Piazza Duomo
- Presentazione del libro Nevario domenica 4 maggio alle ore 11, presso T4Future in Piazza Fiera

Anche quest'anno, il Premio ITAS sarà protagonista del **Salone internazionale del Libro di Torino**, in programma dal 15 al 19 maggio.

Al fianco di Trentino Marketing e Trento Film Festival, il Premio rinnova quindi la sua partecipazione allo spazio denominato la **Sala della Montagna** e contribuirà ad animare **5 giorni di appuntamenti** per incontrare autori, editori, appassionati di letteratura di montagna.

Comunicazione e relazioni esterne | |www.gruppoitas.it | www.premioitas.it